

Al Parco delle Alpi Apuane
Via Simon musico 8, 54100 Massa

A. R.P.A.T
Via del Patriota, 54100 Massa

AL Sindaco del Comune di Massa
Ufficio cave-Ufficio Vincolo paesaggistico

Provincia di Massa Carrara
Settore Ambiente
Via Democrazia 17, 54100 Massa

ASL1
Igiene e Sanità pubblica
Viale Democrazia 44
54100 Massa

Anna Marson
Ass. all'urbanistica Regione Toscana

Annarita Bramerini
Ass. all'ambiente Regione Toscana

Lucia Franchini
Difensore civico Regione Toscana

Oggetto: Osservazioni relative alla richiesta di proroga e variante al piano di coltivazione della cava di marmo "Piastramarina" presentata dalla società Cave Focolaccia s.r.l.

Considerato che l'attività in atto, di cui si richiede la proroga, viola l'Art. 9 della Costituzione Italiana e l'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio che tutela ex lege le montagne nella parte eccedente i 1.200 m. slm nella catena appenninica

Considerato che l'attività in atto insiste in un'area di parco (Parco delle Alpi Apuane) e in particolare in una zona di crinale, individuata come area SIC e SIR posta ad un'altezza superiore ai 1600 m. slm ,

Considerato che l'area in questione, come è noto da documentazione della Regione Toscana, fa parte del bacino idrogeologico della sorgente del Frigido di Forno (la più grande sorgente idropotabile della Toscana) e che l'attività estrattiva in atto costituisce grave minaccia a questo bene comune a causa dei fanghi prodotti e dell'inevitabile sversamento degli olii esausti che invadono anche le moltissime cavità carsiche del territorio, in contrasto con il piano di tutela delle acque della stessa Regione Toscana

Considerato che il Consiglio d'Europa fin dagli anni '70 con la legge di protezione del suolo gradua all'interno di ogni ecosistema i beni presenti ponendo l'acqua come bene preminente, rispetto alla quale ogni e qualsiasi attività diversa ha carattere recessivo

Richiamata la Convenzione Europea del Paesaggio, ratificata dalla Repubblica Italiana, laddove si pone l'obiettivo di salvaguardare, gestire e pianificare i paesaggi italiani nell'interesse della sua popolazione;

Considerato che le Apuane sono state riconosciute dall'European Geoparks Network come Geoparco;

Considerato l'evidente danno prodotto all'ambiente dall'attività estrattiva in essere comprovata dall'uso di macchinari, materiali, strumenti oggettivamente invasivi e pericolosi con la creazione tra l'altro di ravaneti

Considerato altresì che il territorio in questione, sotto il profilo botanico, ospita moltissimi endemismi apuani destinati a scomparire a causa delle attività estrattive come ad esempio nel caso della *athamanta cortiana ferrarinii* e della *aquilegia bertolonii*, nonché di piante relitte come l'*horminum pyreaicum*

Per tutti i motivi di cui sopra le associazioni firmatarie chiedono che non venga rinnovata l'autorizzazione alla coltivazione della cava di marmo "Piastramarina" e conseguente variante al piano di coltivazione.

CAI Regione Toscana (avv. Manfredo Magnani via del Mezzetta 2/m, 50135 Firenze)

Italia Nostra Massa Montignoso (Bruno Giampaoli, via Pascoli, 54100 Massa)

Salviamo le Apuane (Eros Tetti, via Roma 88, Galliciano di Lucca)

Centro culturale La pietra vivente (prof. Elia Pegollo, via vecchia Capaccola 7, 54100

Massa)

WWF Massa Carrara, associazione l'assiolo (Luca Giannelli, via della Quercia 42, 54100

Massa)

Massa, 18 novembre 2011